

Energia. Da luglio calano elettricità (-2,1%) e metano (-9,5%) Prezzi giù per luce e gas

Virginio Di Carlo
MILANO

Un avvio d'estate all'insegna di nuovi ribassi nelle tariffe di luce e gas. La possibilità di un nuovo alleggerimento delle bollette rientra nella previsione stilata ieri dal centro studi **Nomisma** Energia, che ha preventivato riduzioni tariffarie del 9,5% per il metano e del 2,1% per l'energia elettrica, a partire dal 1° luglio.

Una flessione, quella stimata dall'istituto di ricerca bolognese che, se confermata dall'Authority per l'Energia, si tradurrebbe in un risparmio netto di quasi 107 euro all'anno, per ogni famiglia italiana. In realtà, si tratta di stime assolutamente in linea con i ribassi tariffari registrati negli ultimi mesi e, in larga misura, conseguenti al crollo - avvenuto tra marzo e aprile - del prezzo del petrolio e dalla successiva stabiliz-

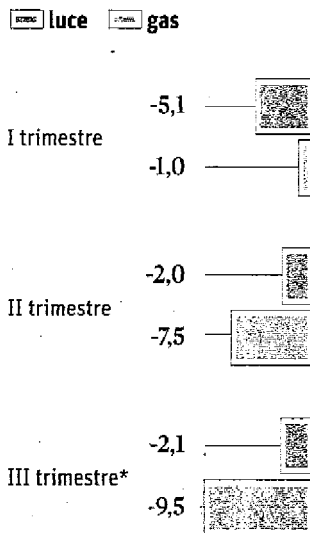
zazione sugli attuali 65-70 dollari al barile.

Già a gennaio la spesa per il consumo energetico era stata tagliata di un punto percentuale in relazione al prezzo del gas e dell'5,1% rispetto a quello dell'elettricità. E il trend in discesa era poi proseguito in aprile, mese in cui si erano registrate le ultime riduzioni (-7,5% per il metano, -2% per l'energia elettrica). La certificazione dei nuovi tagli che dovrebbe giungere a fine giugno con l'aggiornamento trimestrale dell'Authority per il periodo luglio-settembre - significherebbe raggiungere quota 235 euro nel risparmio medio annuo per ciascuna famiglia, rispetto alle tariffe in vigore alla fine del 2008. Certificazione che, al momento, potrebbe risultare differente dalle attese. Va considerata in questo senso, infatti, l'invito alla prudenza arrivato in giornata da parte dall'Authority che ha parlato di «previsioni spesso imprecise per difetto o per eccesso e difformi fra loro». «Previsioni che - ha aggiunto l'Authority - possono turbare i mercati e comunque disorientare gli stessi consumatori».

Le stime di **Nomisma** Energia sono state valutate, poi, con un filo di insoddisfazione dalla Federconsumatori. Rosario Trefiletti, presidente dell'associazione ha sottolineato che «per quanto riguarda il prossimo trimestre l'apprezzamento sarà minimo perché il consumo di gas è in quei mesi del 3%». «Tali effetti positivi - ha puntualizzato Trefiletti - potranno essere meglio apprezzati nella bolletta di ottobre, novembre e dicembre dove il consumo si attesterà al 32 per cento». Un giudizio parzialmente condiviso anche da Carlo Rienzi, presidente del Codacons, che ha parlato della necessità di «eliminare dalle bollette i cosiddetti "extra-costi"». Costi che, secondo Rienzi, «incidono mediamente per il 6% sull'importo delle fatture a carico delle famiglie».

Le tariffe

Anno 2009. Variazioni %



(*) stime Fonte: **Nomisma** Energia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

